



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Melano

Maroggia

Bissone

Natale 2008

ORARIO SANTE MESSE

(dal 4 ottobre 2008 al 17 aprile 2009)

Festive ore 09.30 a Melano
ore 10.45 a Bissone

Sabati e viglie di feste:
ore 17.00 interparrocchiale a Maroggia

Feriali

Martedì:	ore 17.00 a Melano,	Casa Parrocchiale
Mercoledì:	ore 09.30 a Bissone,	Casa Parrocchiale
Giovedì:	ore 17.00 a Maroggia,	Chiesa Parrocchiale
Venerdì:	ore 17.00 a Melano,	Casa Parrocchiale

Nota Bene:

Questo è l'**orario di base** delle S. Messe, ci possono essere dei cambiamenti - consultare l'Albo Parrocchiale.

Quando in un paese vi fosse un **funerale**, ed è di turno la celebrazione dell'Eucaristia settimanale, automaticamente viene **annullata** la celebrazione del giorno.

Parroco: Don Claudio Mazzier

Casa San Giuseppe – Via alla Chiesa – 6818 Melano

Telefono: 091 648 26 39 – Natel: 078 633 18 43

Lettera del parroco

Carissimi,

Abbiamo un po' tutti la sensazione che il mondo stia andando sempre peggio: i mezzi di comunicazione sembrano dare importanza solo alle notizie che ci danno maggiore preoccupazione: lo scoppiare di nuovi conflitti, la crisi economica venuta da lontano che nessuno sa fin dove ci porterà e fino a quando durerà, vecchie e nuove persecuzioni nei confronti dei cristiani. Segnali di un mondo che vive un profondo disagio fatto di tensioni e di contrasti. Tensioni e contrasti che trovano nell'intimo del cuore umano la loro più profonda radice. Tutti avvertiamo una certa inquietudine, una certa stanchezza, una mancanza di motivazioni: la fatica di affrontare la scuola, il mondo del lavoro, gli impegni in famiglia, l'età avanzata che causa sempre maggiori difficoltà e problemi da affrontare nella quotidianità... anche il tempo libero, lo sport e lo svago, invece di rappresentare una "valvola di sfogo" rischiano sempre più spesso di diventare un ulteriore fattore di stress!

In una tale situazione, il noto cantautore italiano Giorgio Gaber avrebbe affermato: *"Non c'è via di scampo: devo farmi per forza uno Shampo!"*. Il genio artistico del "Signor G." trovava in uno *Shampo* il rimedio a tutti i mali, come una sorta di rito liberatorio che tuttavia ha il limite di nascondere i problemi sotto una montagna di schiuma: problemi che immancabilmente riaffiorano dopo lo sciacquo seguito dalla doverosa asciugatura con il Phon!

E il cristiano come affronta questo disagio? Come risponde alle grandi domande della vita? Come reagisce allo stress, alla stanchezza fisica e mentale? Evidentemente uno Shampo non basta... nemmeno con una "seconda passata"!

Il punto di riferimento, per un cristiano è necessariamente **la persona di Cristo e la sua Parola**, come risposta adeguata a tutte le emozioni, le incertezze e le preoccupazioni che si agitano nella sua mente e nel suo cuore! Ecco allora la PAROLA giusta: *"Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero"*. (Matteo 11, 28-30).

"Carramba, che sorpresa!". Il titolo di una trasmissione televisiva di qualche anno fa potrebbe calzare a pennello per esprimere lo stupore nel sapere che prima delle nostre stanchezze, preoccupazioni e incertezze, c'è l'iniziativa di Cristo! Lui vuole offrirsi come nostro medico, amico e Pastore! Lui solo può risollevare il nostro sguardo verso un orizzonte di speranza; lui solo può prendere in mano la nostra vita e "farne molto di più"! (vedi Jovanotti: altro cantautore italiano). Lui solo può entrare nella nostra quotidianità per trasformarla dal "di dentro", donando senso e pienezza ad ogni nostro gesto, anche il più piccolo!

Di fronte ad ogni nostra difficoltà, c'è la Parola di Dio, c'è la persona di Cristo che ci viene incontro per condividere, per incoraggiare, per dare speranza, per dare forza! A noi spetta il semplice compito di rispondere alla sua proposta: una proposta di bene, una proposta di amore! Di sicuro non ci mancheranno le occasioni per rispondere all'iniziativa di Cristo!

Il Natale, ormai alle porte, e l'inizio della Quaresima sono due opportunità imperdibili! È questo l'auspicio che desidero esprimere nell'augurare a tutti **di vivere il Natale in serenità e nella speranza che l'imminente inizio della Quaresima segni un rinnovato slancio nella nostra vita di fede!**

Fraternamente nel Signore Gesù

Don Claudio

Vita della nostra comunità

Pellegrinaggio sul Sacro Monte di Varese

“*La Madonna da Vares la cüntava fin al des ...*.” a questi dieci si sono aggiunti solo altre 7 persone al pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese dello scorso **18 ottobre**.



I pellegrini hanno affrontato la salita impegnativa verso il Santuario, approfittando di alcuni momenti di sosta e di preghiera ad ognuna delle 14 cappelle incontrate sul cammino. Le raffigurazioni dei misteri del S. Rosario nelle cappelle hanno stupito tutti per la ricchezza artistica ed il particolare contesto ha fatto notare a qualcuno che il S. Rosario non è unicamente da pregare, ma si può anche “*vedere e camminare*”.

Dopo la visita all'ultima cappella-Santuario, il Parroco ha celebrato l'Eucaristia nella chiesetta dell'**Annunciata**.

Le fatiche del mattino sono state abbondantemente compensate dall'ottimo pranzo condiviso presso il ristorante **Montorfano**.

La bella esperienza costituisce anche l'invito a riscoprire luoghi di culto e mete di pellegrinaggio poco distanti da casa nostra, perché spesso le esperienze più scontate lasciano volentieri piacevoli sorprese.



Vacanze tra santi e montagne

15 giovani delle nostre parrocchie hanno vissuto a **Villa Bedretto** alcuni giorni di comunità in occasione delle vacanze scolastiche autunnali (vacanze dei Santi e non dei morti!).

Tra le attività ricreative fuori e dentro casa e qualche oretta di studio personale, c'è stato il tempo anche per conoscere la figura di un grande santo come **Paolo**, a cui è dedicato il presente anno pastorale.

Il mal tempo ha però condizionato la seconda parte del soggiorno, imponendo scelte alternative per le diverse attività. L'esperienza si è infatti conclusa con un'abbondante nevicata.

Ancora una volta grazie di cuore a **Carla, Daniela e Gianni** per la loro collaborazione.

Non resta che attendere i **primi giorni di gennaio** per tornare a Villa Bedretto muniti di snowboard, sci, bastoni, scarponi, cuffie e guanti...



Cresime a Melano

Domenica **16 novembre** 11 ragazzi e ragazze della nostra comunità, **Denis Broggin, Danilo Conceprio, Daianna Dominguez, Chiara Lehmann, Pietro Manzocchi, Jonathan Marvisi, Mirko Mombelli, Camilla Robbiani, Nicolò Santangelo, Martina Verda, Daniela Viola**, hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione (Cresima) nella S. Messa delle 10.00 che è stata presieduta da **Mons. Ernesto Storelli**, Vicario Generale della diocesi.



Alcuni momenti della celebrazione sono stati particolarmente significativi. Alla chiamata i cresimandi hanno risposto acclamando “**eccomi**”, che nella Bibbia significa ***l’adesione della persona al progetto di Dio che affida un incarico o una missione.***

Un altro passaggio importante è stato vissuto dai

cresimandi che, accompagnati da padrini e madrine, si sono recati al fonte battesimale per il **rinnovo delle promesse**. Ricevuto solennemente il Sacramento, hanno partecipato attivamente alla preghiera dei fedeli unita alla processione delle offerte.

Si è trattato di un momento di festa per la nostra comunità, vissuto anche nella condivisione dell’**aperitivo**.

Un ringraziamento particolare a quanti hanno collaborato in questa giornata per l’animazione liturgica, per la sistemazione della Chiesa e per l’aperitivo.



Esprimiamo inoltre l’auspicio che il traguardo della Cresima non sia per questi giovani solo un punto di arrivo dopo un cammino di preparazione intenso e proficuo, ma diventi anche lo **stimolo per una più profonda adesione a Cristo e alla sua chiesa.**

Bissone: *Festa Patronale di san Carpofo*



Bissone in festa domenica **21 settembre** in occasione del ricordo del santo patrono. Per una volta anche il bel tempo ha favorito una buona partecipazione alla **S. Messa** delle ore 10.00 e alla **processione** che, attraversando il nucleo, è giunta fino all'Oratorio San Rocco.



Dopo l'**aperitivo** servito in riva al lago, un centinaio di persone si sono trattenute in Piazza Borromini per il **pranzo**.

La **lode vespertina** delle ore 15.30 ha concluso la parte spirituale della giornata.

Il Parroco ed il Consiglio Parrocchiale ringraziano sentitamente tutti quanti hanno collaborato per il buon esito della festa.

Un grazie particolare ai **giovani** che si sono impegnati nell'organizzazione della lotteria, nel servizio ai tavoli e per i lavori di sgombrò della piazza; segno anche questo che la festa di S. Carpofo, reintrodotta solo pochi anni fa, si sta progressivamente radicando nel sentire comune e si sta assicurando la continuità anche per il futuro.

Maroggia: *Oratorio della B.V. della Cintura* *Inaugurazione della vetrata*



Sabato **13 settembre**, nell'Oratorio della Beata Vergine della Cintura, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della magnifica vetrata artistica donata alla Parrocchia dal Comitato Carnevale.

Collocata sopra il portale d'ingresso, l'opera è il frutto del lavoro di **Fra Roberto Pasotti**, il quale ha realizzato una gemma di rara bellezza capace di arricchire il tempio sacro di pietra rossa edificato dai maroggesi nel XVIII secolo. Il soggetto rappresenta il **cintolo della Madonna** che, secondo quanto si narra, la Vergine consegnò a San

Tommaso nel momento in cui venne portata in Cielo. La vetrata, che i raggi del sole accarezzano per parecchie ore al giorno ottenendo il suggestivo effetto di far brillare gli stupendi colori delle tessere che compongono il delicato mosaico policromo, è stata benedetta dal parroco Don Claudio Mazzier il quale ha ricordato che Fra Roberto si è lasciato ispirare dal movimento fluttuante della cintura di Maria Santissima quando era alla ricerca di un tema adatto per la nostra particolare chiesa.

In precedenza, avevano preso la parola il Presidente del Comitato Carnevale, Romano Bottinelli, intervenuto per spiegare i motivi alla base della decisione di donare una vetrata, ed il Presidente del Consiglio Parrocchiale Maurizio Lancini, il quale ha ringraziato il Comitato Carnevale per il bel gesto compiuto nei confronti della comunità parrocchiale, ed elogiato l'artista Fra Roberto, purtroppo assente a causa di improrogabili impegni che lo hanno trattenuto al Convento del Bigorio, citando a proposito un delicato pensiero di Papa Paolo VI: *"Il mestiere dell'artista è quello di carpire dal cielo dello spirito i suoi tesori e rivestirli di parole, di colori, di forme e di accessibilità"*.

La vetrata, che si inserisce bene nel quadro generale dell'edificio di culto, in armonia perfetta con tutti gli altri gioielli artistici conservati in buono stato, ci terrà compagnia ogni volta che saliremo lassù per pregare e lodare la Donna Vestita di Sole, la Madre delle Divine Grazie sempre pronta ad allargare le sue braccia e ad accogliere come figli le fragili creature umane bisognose d'Amore e di consolazione. Al termine, il Comitato Carnevale ha offerto a tutta la popolazione un abbondante e gustoso rinfresco davanti al cancello della stradina d'accesso all'Oratorio della Beata Vergine della Cintura illuminato dai fari esterni e simile ad uno scrigno fiabesco al cospetto del quale, al calare della sera, le ombre della notte si inchinano con la docilità di devoti servitori.

M. Lancini

Maroggia: *Gruppo Meno Giovani* *Venticinque anni di attività*

L'apostolo della non violenza, Martin Luther King, diceva che gli uomini devono avere dei sogni e perseguirli con tenacia. Non importa se non riusciranno a realizzarli nel corso della loro vita, l'importante è che ci provino sempre con coraggio e determinazione. Questo è ciò che hanno fatto le amiche e gli amici del Gruppo Meno Giovani di Maroggia che domenica **21 settembre** si sono riuniti per festeggiare il **venticinquesimo** anno di **fondazione**, che coincide anche con il **ventesimo** anniversario di **apertura** del locale **Centro ATTE**.

La bella manifestazione è iniziata con un ricco aperitivo servito nel cortile della Casa Comunale, a cui ha fatto seguito il discorso di benvenuto pronunciato dal Presidente **Oscar Ferraroni**, il quale ha letto un messaggio di saluto e di auguri inviato dal Segretario Cantonale dell'ATTE **Stefano Motta**. Poi la parola è stata data a colei che a giusta ragione e con grandi meriti rappresenta ancora oggi un punto di riferimento del sodalizio di Maroggia per lo sviluppo e la crescita del quale ha profuso tante energie, conquistando stima e gratitudine, **Eva Bal-labio**. Nel suo intervento, questa donna sempre sulla breccia in barba all'età ha espresso tutta la sua gioia per il bel traguardo raggiunto dal Gruppo da lei fondato, ed ha esortato le amiche e gli amici a continuare le attività.

La giornata dei festeggiamenti è proseguita con il pranzo, seguito da un momento dedicato ai ricordi e agli aneddoti di questa avventura che dura da venticinque anni, letti e commentati da **Maurizio Lancini** e da **Olga Maranesi**. L'estrazione della lotteria e una contagiosa allegria suscitata dalle note della fisarmonica suonata da **Alfonso Pierico**, hanno concluso in modo degno e vivace il convivio.

M. Lancini



Melano: Festa Patronale di S. Andrea

Lo spirito del Natale non invade con largo anticipo solo strade e negozi ...
La nevicata di fine novembre ha dato un tono particolarmente natalizio anche alla festa patronale di **Sant'Andrea**.

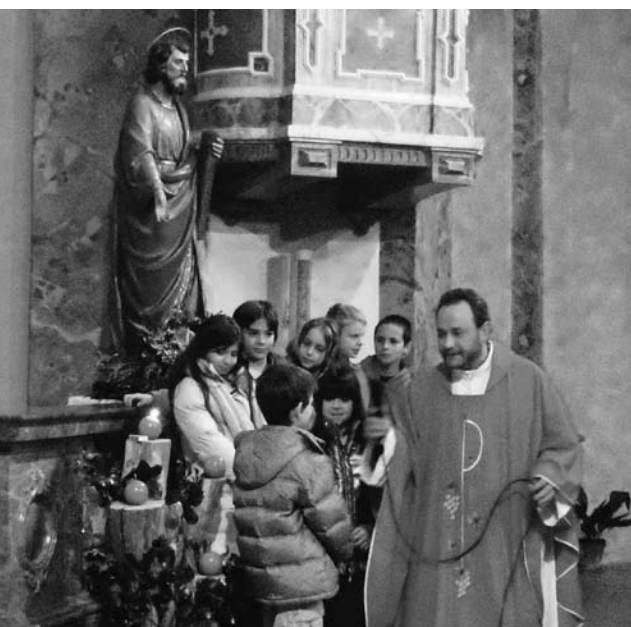


Alle tradizionali bancarelle del sabato ha fatto seguito l'apprizzato concerto del **Coro La Castellanza** di Sonvico, diretto da Tiziano Zanetti, e la **maccheronata** servita presso l'Oratorio parrocchiale.



Nel corso della **S. Messa** celebrata alle ore 10.00 sono stati presentati alla comunità i **bambini** e i **ragazzi** che si preparano a ricevere la Prima Comunione e la Cresima.

Il Parroco ha poi affidato alle **catechiste** il **mandato** di preparare bambini e giovani a ricevere questi sacramenti.



Al termine della celebrazione, il salone parrocchiale ha poi ospitato l'**aperitivo** e la **tombola** pomeridiana.

Quest'anno il 30 novembre coincideva anche con la prima domenica di Avvento, motivo in più per concludere la giornata con un momento di preghiera e il canto del **Vespro**.

Si ringraziano tutti coloro che in diverse forme hanno collaborato alla buona riuscita della festa.



BISSONE (offerte maggio-giugno-luglio-agosto-settembre-ottobre)

OFFERTE OPERE PARROCCHIALI: Irene Trautmann 20; Alessandra Varisco-Rossi 30; Rosina Gallina (*in mem. di Marco*) 10; Caterina Reposo 20; Maria e Giulio Rodelli 40; Rosalba Guggiari 100; Missione Cattolica Lucerna 100; Ewa Bustelli 30; Amelia Orsatti 10; Sposi Gentile Ballone 200; Rosina Gallina (*in mem. di Marco*) 10; Giuseppe Cannistra 50; Ewa Bustelli 20; Gina Gaggini (*in mem. di Eduardo e Livio*) 50; E. Candolfi 150; B. Reposo 10; Rosina-Nora Pigazzini (*in mem. di Pasqualino*) 50; Anita Kaiser 25; Daniela Jsella (*in mem. della mamma Nelly Sassi*) 100; Fam. P. e G. Gaggini (*in mem. di Livio Gaggini*) 50; Amelia Orsatti 10; Lugano Turismo (*concerto Ceresio estate*) 100; M. e R. Schweri (*per fiori*) 30.

BOLLETTINO PARROCCHIALE: Pierluigi Rizzi 50; Farmacia St. Antonio 50; Elsa Gianinazzi-Cozzi 25; Roberto Pini 20.

RESTAURI SAN CARPOFORO: Marino Lepori 20; Erna Comizzoli 50; R. Bianchi e F. Bottinelli 40; F. Simonelli-Gasser (*in mem. di Nelly Sassi-Roth*) 30; vendita biglietti lotteria S.Carpoforo 400; Gino Reposo 100.

RESTAURI ORATORIO S. ROCCO: N.N. 20; Karyn e Fabrizio Giovannini (*in occasione del loro matrimonio*) 500.

RESTAURO MOBILE S. ROCCO: N.N. 100.

MAROGGIA (offerte dal 25 maggio al 15 novembre)

CHIESA E CAMPANILE: Sandro Verda (*matrimonio Francesca e Nicola*) 300; Rodolfo Rodari 10; Norbert Kleber 100; Elda Sacchet 30; N.N. 20; matrimonio Alessandro Bianchi e Lara Lazzaroni 300; Lurà 20; Sergio Volo (*uso Oratorio*) 30; Sergio Volo (*uso Oratorio*) 30; Ginevra, Arianna e Matteo (*battesimo di Ginevra*) 500; Ivana Meneghin-Ceretti (*uso Oratorio*) 50; Cristina Sala-Senghore (*uso Oratorio*) 70; Fam. Pozzetti (*battesimo Valentina*) 200; N.N. (*benedizione casa*) 50; Renata Rivetti 20; Federico Corte 50; Olindo Merzaghi 50; Maria Grazia Isler e Thomas Isler 100; N.N. 40; Piero Reggioli 50; Luigina Picco e figli (*in mem. di Carlo Picco*) 700; Incanto doni San Pietro 810; Vendita opuscolo Visita pastorale 95.

BOLLETTINO PARROCCHIALE: Emilia Bisig-Tanzi 20; Oscar Ferraroni 50; Giancarlo Agustoni 20; Carmelo Zanatta 20; Michele Lauricella 10; Harriet San-

filippo 50; Francesca Bossi 20; Felice Castoldi 30; Mario Ferrari 20; Maris Bernaschina 20; Amneris Picchetti 10; Graziella e Sergio Riva 30; Amneris Picchetti 10; Franca Cavallini 20; Giuseppe e Giovanna Sonogo-Viviani 60; Carmela Sala 20; Rino Cometta 10; Mario Ferrari 20; Harriet Sanfilippo 50; Mariangela Sonogo 80; Olindo Merzaghi 50; S.S. Gianinazzi 20.

SANTUARIO MADONNA DELLA CINTURA: N.N. (*vendita cartoline*) 20; Gruppo viaggio a Rosa Mistica 50; Rodolfo Rodari 10; Elena e Diego Bernaschina 100; Rita Poggi-Nesti (*anniversario matrimonio*) 50; Lino Quattropiani (*in mem. moglie Matilde*) 50; Brigitte Licata-Baron (*in mem. di Lillo*) 100; Graziella e Sergio Riva 20; Don Lorenzo Binaghi 30; Lino Quattropiani (*in mem. moglie Matilde*) 50; Sandrina Magni-Rodari (*in mem. di Gina Valli*) 50; N.N. 20; Livia Bernasconi (*per i suoi 85 anni*) 50; Gabriella Castoldi 20; Rodolfo Rodari 20; Brigitte Licata-Baron (*in mem. di Lillo*) 100; Vendita cartoline Fr. 60.

MELANO (offerte dal 20 maggio al 13 novembre)

CHIESA PARROCCHIALE SANT'ANDREA: Salvatore Santangelo 30; D. Deceglie 30; Renzo Agustoni 20; S. e M. Caldelari 20; N.N. 100; benedizione case 435; Luisita Regusci 10; G. Rabuffetti 50; I. Canepa 20; Romy Brunner 20; A. D'Angiolillo 50; F. Indelicato (*battesimo*) 200; in mem. Luigi Pezzati 100; Marco Mangili (*in mem. C. Casellini*) 100; Luca e Stefania Anesi 200; Marco Piazza 25; Fam. Luca Manzocchi 20; Pietro Puricelli 50; Dir. Centro Presenza Sud 30; Renzo Agustoni 20; A. Camurati 100; Franco Picco 30; Marisa Realini (Nicoli) 20; Luisita Regusci 10; D. Deceglie 30; Franca Scarpantoni 20.

BOLLETTINO PARROCCHIALE: R. Coldebella 20; Rosa Mazzier 30.

SANTUARIO MADONNA DEL CASTELLETTO: Colleghi S. Filomena (*in mem. G. Pozzi*) 330; M. Ruggeri (*in mem. T. Gianola*) 50; P. Pizzolato (*in mem. T. Gianola*) 50; M. Martinetti (*in mem. T. Gianola*) 50; F. Reali (*in mem. T. Gianola*) 25; M. Masdonati 100; U. Gianola (*in mem. T. Gianola*) 100; Aldo Albisetti (*in mem. moglie Sonia*) 30; N.N. 50; Elena Giacometti (*in mem. G. Pozzi*) 100; Adele Giacometti (*in mem. G. Pozzi*) 50; Lucia De Luche (*in mem. T. Gianola*) 50; Agnese Fortuna (*in mem. T. Gianola*) 50; N.N. 100; Caterina D'Angiolillo 20; CM 50; Nora Pigazzini 50; Rosina Rossi 50; N.N. 100; Pellegrini fu Bartolomeo 50; L. Nicoli (*in mem. T. Gianola*) 100; A/M Bervini 25; Annamaria Mangili 50; in mem. G. Pozzi 50; Fam. Rosilde e Lino Lafranchi 20; Maddleine Gneccchi 50; N.N. (*in mem. T. Gianola*) 500; A/E/B Bianchi 30; Francesco Bortoli 50; Domenico Pittaluga 50; N.N. 50; Fam. Bernasconi-Bertoglio (*battesimo Belinda*) 300.

Un ringraziamento particolare alle persone che durante l'anno hanno offerto i fiori in Chiesa parrocchiale e al Santuario Madonna del Castelletto per tutte le celebrazioni.

Momenti di famiglia

BATTESIMI *(Rivestiti di Cristo)*

Melano

Indelicato Francesco-Aldo,
di Aldo e Paola

28 settembre

Bertoglio Belinda,
di Daniele e Paola

19 ottobre

Lurà Olivia,
di Andrea e Elena

15 novembre

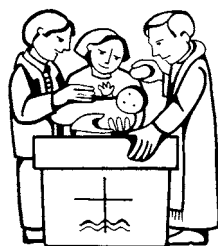
Maroggia

Gilardoni-Arcuri Ginevra,
di Matteo e Arianna

28 settembre

Pozzetti Valentina,
di Fabio e Rosalia

11 ottobre



ESEQUIE *(celebrate)*

Melano

Pezzati Luigi

22 settembre

Maroggia

Picco Carlo

12 novembre

Grassi-Bernasconi Angela

14 novembre

Bissone

Sassi Nelly

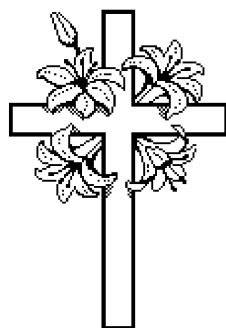
23 settembre

Bernasconi Francalberto

9 ottobre

Garobbio Giorgio

17 ottobre



Calendario Interparrocchiale



Bissone



Maroggia



Melano

DICEMBRE

data	BISSONE	MAROGGIA	MELANO
sa 20		ore 17.00 Eucaristia festiva	
do 21	<i>IV domenica di Avvento</i>		
	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.45 Eucaristia domenicale
ma 23			ore 17.00 Novena del S. Natale e Eucaristia
me 24		ore 17.00 Eucaristia vespertina della vigilia di Natale	ore 23.15 Veglia ore 24.00 Eucaristia interparrocchiale del Santo Natale
gio 25	<i>Solennità del Santo Natale</i>		
	ore 10.45 Eucaristia	ore 10.45 Eucaristia	ore 09.30 Eucaristia
ve 26	<i>Santo Stefano</i>		
			ore 10.00 Eucaristia
sa 27		ore 17.00 Eucaristia festiva	
do 28	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale
me 31		ore 17.00 Eucaristia di ringraziamento	

GENNAIO 2009

	<i>B.V. Maria Madre di Dio – Giornata mondiale della pace</i>		
gio 01	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
sa 03		ore 17.00 Eucaristia festiva	ore 10.00 Salita al Santuario del Castelletto e Eucaristia
do 04	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale

data	BISSONE	MAROGGIA	MELANO
lu 05		ore 17.00 Eucaristia festiva	
ma 06	Epifania del Signore		
	ore 10.45 Eucaristia		ore 09.30 Eucaristia
sa 10		ore 17.00 Eucaristia festiva	
do 11	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale
sa 17		ore 17.00 Eucaristia festiva	
do 18	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale
sa 24	ore 17.00 Eucaristia festiva		
do 25		Festa della Madonna della Cintura ore 10.45 Eucaristia al Santuario ore 14.30 S. Rosario e benedizione eucaristica	ore 09.30 Eucaristia
lu 26		ore 17.00 Eucaristia al Santuario della Cintura	
sa 31	San Giovanni Bosco		
		ore 17.00 Eucaristia festiva	
FEBBRAIO			
do 01	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale
sa 07		ore 17.00 Eucaristia festiva	ore 10.00 Salita al Santuario del Castelletto e Eucaristia
do 08	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale
sa 14		ore 17.00 Eucaristia festiva	
do 15	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale
sa 21		ore 17.00 Eucaristia festiva	
do 22	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale
me 25	Mercoledì delle Ceneri		
	ore 20.00 Eucaristia interparrocchiale e imposizione delle ceneri a Bissone		

data	BISSONE	MAROGGIA	MELANO
sa 28		ore 17.00 Eucaristia festiva	

MARZO

<i>I^a Domenica di Quaresima</i>			
do 01	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale
sa 07		ore 17.00 Eucaristia festiva	ore 10.00 Salita al Santuario del Castelletto e Eucaristia
<i>II^a Domenica di Quaresima</i>			
do 08	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale
sa 14		ore 17.00 Eucaristia festiva	
<i>III^a Domenica di Quaresima</i>			
do 15	ore 10.45 Eucaristia domenicale		ore 09.30 Eucaristia domenicale

APPUNTAMENTI DA RICORDARE

- Letture della Lettera Pastorale di Mons. Vescovo**

martedì **20 gennaio**, **17 febbraio**, **17 marzo**

dalle **14.00** alle **15.00** presso la Casa S. Giuseppe a **Melano**

dalle **20.15** alle **21.30** presso la Casa Parrocchiale a **Bissone**

- Giornate delle famiglie**

domenica **11 gennaio**, **15 febbraio**, **15 marzo**

ritrovo alle ore **14.30** presso l'Oratorio Parrocchiale a **Melano**

- Celebrazione degli anniversari di Matrimonio (Lustri)**

Gli sposi che nel corso del **2008** hanno ricordato un particolare anniversario di matrimonio (lustri) sono invitati a partecipare alle celebrazioni festive di:

sabato **17 gennaio** – ore **17.00** a **Maroggia**,

domenica **18 gennaio** – ore **09.30** a **Melano** e ore **10.45** a **Bissone**,

Spiegazioni ed iscrizioni sul foglio **allegato** al presente Bollettino.

- Assemblea pastorale delle Parrocchie di Melano, Maroggia e Bissone**

Si avverte la necessità di coordinare meglio le nostre attività, di valorizzare meglio le nostre risorse e di estendere lo sguardo sulle varie iniziative a livello di «Zona pastorale». Tutti sono invitati a partecipare, specialmente coloro che, in diversi modi, collaborano nelle diverse attività delle Parrocchie di Melano, Maroggia e Bissone.

L'intenzione è pure quella di ridare vita al «CONSIGLIO PASTORALE»: alcuni collaboratori, in rappresentanza dei diversi gruppi, che possa portare un contributo nell'organizzazione e nella gestione di tutta l'azione pastorale nella nostra comunità.

L'incontro è fissato per **martedì 3 marzo 2009**, ore **20.30** nel **salone dell'Oratorio parrocchiale di Melano**.

La scienza è dono di Dio



*La scienza non è altro che la logica del creato e nasce per atto di fede.
È bene ricordare che siamo l'unica forma di materia vivente dotata di ragione.*

E la ragione è dono di Dio.

*La ragione ci ha permesso di scoprire, innanzitutto, il linguaggio,
da cui nasce la memoria collettiva e permanente, grazie alla scrittura.
Quindi la logica, da cui hanno origine le grandi costruzioni della geometria,
dell'aritmetica, dell'analisi, dell'algebra, della topologia.*

*Infine, la scienza, con i suoi tre livelli,
da cui nasce la certezza che il mondo non è retto dal caos,
bensì da una logica rigorosa con le sue leggi
che sono valide dal cuore di un protone*

(un milionesimo di miliardesimo di centimetro)

ai confini dell'universo

(un milione di miliardi di miliardi di chilometri).

*Non esiste fenomeno riproducibile in modo rigoroso
che non possa essere spiegato come conseguenza della logica del creato:
essa rappresenta la più grande conquista della ragione nell'immanente.*

(Antonino Zichichi - scienziato)

*Parrocchie di
Bissone
Maroggia
Melano*



CELEBRAZIONE DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Carissimi,
se nel 2008 avete festeggiato un particolare anniversario di Matrimonio (i lustri) e volete sottolineare la ricorrenza, le comunità Parrocchiali di Melano, Maroggia e Bissone, sono liete di unirsi alla vostra gioia, proponendovi di partecipare ad una **celebrazione** a voi dedicata.

Una volta compilata l'iscrizione siete pregati di recapitarla al Parroco: Don Claudio Mazzier, via alla Chiesa, 6818 Melano, **entro domenica 11 gennaio 2009.**

✂..... Ritagliare e ritornare al parroco

ISCRIZIONE

I coniugi, (Nome e Cognome, indirizzo e numero di telefono)

.....
.....
.....

nel 2008 hanno festeggiato il loro anniversario e partecipano alla celebrazione di (segnare PF):

- MAROGGIA, 17 gennaio 2009, ore 17.00
- MELANO, 18 gennaio 2009, ore 09.30
- BISSONE, 18 gennaio 2009, ore 10.45

IL VANGELO DELLA SALVEZZA DESTINATO A TUTTI

Il nostro tempo assomiglia molto a quello di Paolo

Fratelli e sorelle, l'apostolo Paolo, figura eccelsa e pressoché inimitabile, ma comunque stimolante, sta davanti a noi come esempio di totale dedizione al Signore e alla sua Chiesa, oltre che di grande apertura all'umanità e alle sue culture. E' giusto dunque che gli riserviamo un posto particolare, non solo nella nostra venerazione, ma anche nello sforzo di comprendere ciò che egli ha da dire anche a noi, cristiani di oggi. In questo nostro primo incontro vogliamo soffermarci a considerare l'ambiente nel quale egli si trovò a vivere e a operare. Potremo constatare che, sotto vari aspetti, il contesto socio-culturale di oggi non differisce poi molto da quello di allora. La visione universalistica tipica della personalità di san Paolo, almeno del Paolo cristiano successivo all'evento della strada di Damasco, deve certamente il suo impulso di base alla fede in Gesù Cristo, in quanto ormai al di là di ogni ristrettezza particolaristica; infatti, per l'Apostolo *"non c'è più giudeo né greco, non c'è più schiavo né libero, non c'è più né maschio né femmina, ma tutti siete uno solo in Cristo Gesù"* (Galati 3,28). Tuttavia, anche la situazione storico-culturale del suo tempo e del suo ambiente non può non aver avuto un influsso sulle sue scelte e sul suo impegno.

Un uomo di tre culture: l'apostolo ebreo, greco e romano

Qualcuno ha definito Paolo "uomo di tre culture", tenendo conto della sua matrice giudaica, della sua lingua greca, e della sua prerogativa di "civis romanus", come attesta anche il nome di origine latina. Va ricordata in specie la filosofia stoica, che era dominante al tempo di Paolo e che influì, se pur in misura marginale, anche sul cristianesimo. Si pensi, per esempio, alla dottrina dell'universo inteso come un unico grande corpo armonioso, e conseguentemente alla dottrina dell'uguaglianza tra tutti gli uomini senza distinzioni sociali, all'equiparazione almeno di principio tra l'uomo e la donna, e poi all'ideale della frugalità, della giusta misura e del dominio di sé per evitare ogni eccesso. Quando Paolo scrive ai Filippesi: *"Tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri"* (Filippesi 4,8), non fa che riprendere una concezione prettamente umanistica propria di quella sapienza filosofica. Al tempo di san Paolo era in atto anche una crisi della religione tradizionale, almeno nei suoi aspetti mitologici e anche civili. Dopo che Lucrezio, già un secolo prima, aveva polemicamente sentenziato che *"la religione ha condotto a tanti misfatti"* (De rerum natura 1.101), un filosofo come Seneca, andando ben al di



là di ogni ritualismo esterioristico, insegnava che *“Dio è vicino a te, con te, è dentro di te”* (Lettere a Lucilio 41,1). Analogamente, quando Paolo si rivolge a un uditorio di filosofi epicurei e stoici nell'Aeropago di Atene, dice testualmente che *“Dio non dimora in templi costruiti da mani d'uomo ma in lui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo”* (Atti 17,24.28). Con ciò egli riecheggia la fede giudaica in un Dio non rappresentabile, ma si pone anche su di una lunghezza d'onda religiosa che i suoi uditori conoscevano bene.

Un anno con san Paolo per imparare la fede nel Cristo

In conclusione, da questa rapida carrellata sull'ambiente culturale

del primo secolo dell'era cristiana appare chiaro che non è possibile comprendere adeguatamente san Paolo senza collocarlo sullo sfondo, tanto giudaico quanto pagano, del suo tempo. In questo modo la sua figura acquista in spessore storico e ideale, rivelando insieme condivisione e originalità nei confronti dell'ambiente. Ma ciò vale analogamente anche per il cristianesimo in generale, di cui appunto l'apostolo Paolo è un paradigma di prim'ordine, dal quale tutti noi abbiamo ancora sempre molto da imparare. E' questo lo scopo dell'Anno Paolino: imparare da san Paolo, imparare la fede, imparare il Cristo, imparare infine la strada della retta vita.

Benedetto XVI

(Udienza generale del 2 luglio 2008)

Il contesto socio-culturale di oggi non differisce poi molto da quello di Paolo

ANDAVA DI VILLAGGIO IN VILLAGGIO

Occorre scoperchiare le chiese...

Un parroco milanese di stupefacente candore e grande libertà di spirito, don Angelo Casati, prendendo ispirazione dall'episodio narrato nel Vangelo di Marco (2,1-12) di quegli anonimi barellieri che, volendo portare da Gesù un paralitico da guarire, a causa della folla che faceva ressa e barriera intorno a lui, ebbero la geniale idea di scoperchiare il tetto della casa e di calarvi dall'alto il paralitico, auspica che anche i cristiani abbiano il coraggio di scoperchiare il tetto duro di tante loro chiusure e presunzioni. Non esita a dire che dobbiamo scoperchiare il tetto delle nostre chiese.

Per quanto riguarda la Chiesa, infatti, ci insegue ormai da secoli, senza mai demordere, il modello di una Chiesa dalle porte presidiate, il cui scopo sembra quello di ricondurre tutto al suo interno, dentro i suoi insegnamenti, dentro le sue norme, dentro le sue istituzioni. Una Chiesa che pensa di vincere con le sue forze, con l'imponenza dei suoi riti, con la solennità delle vesti, con i titoli ecclesiastici, con la pretesa della verità circoscritta: Chiesa dell'imposizione.

Il modello finisce per chiudere porte, per alzare muri. Né possiamo trarci in inganno dalle porte aperte. Spesso rispondono a un bisogno di apparire Chiesa dal volto più umano, ma poi il muro è dentro di noi. E' un dramma, un vero dramma, che uomini e donne del nostro tempo, giunti, nel vagare della loro ricerca, alla soglia delle nostre



chiese, si imbattano nel muro delle nostre sordità e non nella figura di Gesù, umile servo dei Vangeli; il Gesù mite dei riti della Pasqua.

Testimoni della bellezza che salva

Occorre scoperchiare le chiese perché la liturgia ritrovi freschezza, semplicità, autenticità; perché l'annuncio vada diritto al cuore, coinvolga il volto ed il vissuto della gente; la condivisione conosca la generosità e la gratuità di un Dio che non calcola ed anche se noi perdiamo la fede, Dio non ci perde. Se vogliamo essere testimoni della bellezza che salva occorre non arricciare il naso di fronte alla creatività e alla fantasia di gesti che sanno parlare ancora perché sinceri, generosi, gratuiti, festosi. Occorre una testimonianza che non si lascia condizionare dalla censura di chi ha orecchie e non sa ascoltare, occhi e non sa vedere. . .

Una testimonianza che valorizza la sorpresa della gratuità, la sorpresa di essere amati ed accolti comunque, senza creare dipendenze; che sappia far respirare un'aria di festa,

aperta anche verso coloro che sono considerati “lontani”, quelli che stanno “fuori”, i “non regolari”. Dobbiamo aiutarci a ritrovare una Chiesa che sa tentare vie inedite e immaginare percorsi che vanno oltre il già visto, fuori, lontano dalla presunzione che esiste un modo solo, un solo linguaggio per dire Dio, per raccontare Gesù agli uomini e alle donne del nostro tempo... A questo traguardo è finalizzata la visita pastorale.

Incontri indimenticabili

Ho un rimpianto della visita pastorale in corso, quello di non avere tenuto un diario aggiornato delle persone meravigliose, per fede e grande dignità umana, che ho incontrato visitando le persone anziane, malate o handicappate nelle Case per anziani, negli Istituti specializzati, ma soprattutto in famiglia. Ho avuto l'opportunità di incontrare nella generazione anziana degli esempi di fede, di coraggio, di rassegnazione e di pazienza veramente esemplari.

Andavo da loro per portare una parola di vicinanza e solidarietà, sempre attesa ed accolta con commossa benevolenza, ma ne uscivo avendo io stesso ricevuto esempi meravigliosi di fede e di accettazione delle prove della vita. Se avessi tenuto un diario puntuale ora potrei ricordare, se non per nome, perché violerei la riservatezza e la modestia, almeno con migliore precisione alcuni casi emblematici di comportamenti veramente meritevoli di essere ricordati, perché dicono la

dignità di tante persone di questo Cantone.

Come dimenticare quei due genitori che da 54 anni assistono la loro figlia handicappata e con loro quanti altri casi di accettazione e di dedizione con la sola preoccupazione: cosa sarà di loro quando noi non ci saremo più? Quella persona che, avendo amputate entrambe le gambe, sprigionava una serenità e una voglia di vita che conduceva sola in casa con l'unica preoccupazione di sapere chi suonava alla porta prima di aprire e mi diceva: “Io ringrazio ogni giorno il Signore per il dono della vita, sono contenta di vivere”. E che dire dei genitori di Matteo che accudiscono al loro bambino con una dedizione pari solo al grande handicap di cui erano a conoscenza durante la gestazione, e nonostante il quale l'hanno voluto e con il quale si confrontano ogni giorno per comprendere il senso della vita ed il valore di quello che siamo e dobbiamo fare.

Oppure Sandro che, afflitto da una paralisi progressiva, vive con accettazione la sua condizione e quanti altri ancora dovrei ricordare. Penso alle centinaia che sono fedeli all'appuntamento annuale di Lourdes, che quest'anno ha conosciuto una partecipazione di oltre 1200 persone, con molti giovani e ragazzi. Sono segnali di speranza che aprono il cuore. A loro rinnovo il mio pensiero e la mia vicinanza, il sostegno e l'ammirazione.

+ Pier Giacomo Grampa

(Dalla Lettera pastorale

«Andava di villaggio in villaggio»)

*È un vero
dramma,
che uomini
e donne
del nostro
tempo,
giunti nel
loro vagare
alla soglia
delle nostre
chiese,
si imbattano
nel muro
delle nostre
sordità
e non nella
figura
di Gesù*

P.P.
6816 Bissone

P.P.
6817 Maroggia

P.P.
6818 Melano



*I Consigli Parrocchiali ed il Parroco
sono lieti di poter augurare*

**BUON NATALE E
BUON ANNO**
a tutti i Parrocchiani

**Il nostro
dono
per i
bambini e
le madri di
Betlemme**



Dio misericordioso,
la pace viene da Te.
L'umanità la desidera ardentemente
e l'umanità la distrugge.

In Terra Santa non c'è pace.
La gente non ne conosce il significato.
Fa' che mai dimentichiamo
che la pace viene da Te,
anche se il mondo
sembra talvolta dimenticarlo.

Manda, oh Signore, la Tua pace
nella nostra vita, in Israele, in Palestina,
e nel mondo intero.

Sii con noi, Dio della pace!

Aiuto Bambini Betlemme
Parrocchie

www.aiuto-bambini-betlemme.org

La colletta natalizia delle parrocchie svizzere
consente di mantenere aperte le porte del
Caritas Baby Hospital di Betlemme
a tutti i bambini malati.

«Anche noi ci siamo»!

Le offerte verranno raccolte nelle nostre chiese